

Codice A1911A

D.D. 2 maggio 2024, n. 176

POR FESR 2007/2013 Asse I misura I.1.3 ICT "Serv. Digit. Cittadini Imprese" - Recupero mediante riscossione coattiva, delle somme revocate da Finpiemonte S.p.A. e non restituite nei termini previsti. Discarico per inesigibilità del credito.



ATTO DD 176/A1911A/2024

DEL 02/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: POR FESR 2007/2013 Asse I misura I.1.3 ICT “Serv. Digit. Cittadini Imprese” - Recupero mediante riscossione coattiva, delle somme revocate da Finpiemonte S.p.A. e non restituite nei termini previsti. Discarico per inesigibilità del credito.

- con Deliberazione n. 36-7053 del 08.10.2007 la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione, da parte della Commissione europea, del Programma Operativo della Regione Piemonte POR 2007/2013, che si pone, quale obiettivo generale, lo sviluppo delle capacità di adattamento del sistema regionale ai repentini cambiamenti indotti dall’interdipendenza dei sistemi economici, potenziando, quindi, la capacità di innovare e agevolando l’aggancio alle aree europee con standard di vita più elevati;
- gli obiettivi specifici del POR sono articolati in 4 “Assi” d’intervento di cui i primi tre sono finalizzati al conseguimento dell’obiettivo generale del Programma, mentre il quarto include le azioni di Assistenza tecnica a supporto dell’attuazione dello stesso;
- nell’ambito del POR, obiettivo specifico dell’Asse I “*Innovazione e transazione produttiva*”, è rafforzare la competitività del sistema regionale attraverso l’incremento della sua capacità di produrre ricerca ed innovazione, di assorbire e trasferire nuove tecnologie, anche in riferimento a tematiche di frontiera, alle innovazioni in campo ambientale e allo sviluppo della Società dell’Informazione;
- con DGR n. 14-9896 del 27.10.2008 si è approvata e definita, nei contenuti generali e nell’ambito dell’Asse I “*Innovazione e transizione produttiva*” del POR FESR 2007/2013, obiettivo operativo I.3, la misura Attività I.3.1 "Servizi informatici innovativi" volta a sostenere e rafforzare l’offerta di beni e/o servizi informatici innovativi da parte delle piccole e medie imprese (di seguito PMI) finalizzati all’efficienza nei metodi di produzione e organizzazione delle funzioni aziendali;

con la medesima DGR n. 14-9896 del 27.10.2008 si è:

- demandato, al Direttore Regionale della Direzione Innovazione, Ricerca e Università l’emanazione di tutti gli atti conseguenti all’attuazione delle due misure;
- autorizzato l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di supporto tecnico ed organizzativo alla Direzione Innovazione, Ricerca e Università, connesse alla gestione delle misure approvate, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro;

- - con DD n. 228/DA1300 del 18.11.2008, modificata ed integrata con DD n. 5/DA1300 del 28.01.2009 e DD n. 76/DB1300 del 05.05.2009, è stato approvato il Bando regionale “Servizi Informatici Innovativi” Attività I.3.1 sull’Asse I del POR FESR 2007/2013;

- con DD n. 102/DB1300 del 12.06.2009 la Direzione Regionale Innovazione, Ricerca ed Università ha affidato, a Finpiemonte S.p.A., la gestione delle agevolazioni previste dalle misure sopra citate ed ha approvato, in coerenza con i principi espressi dalla Convenzione Quadro di riferimento, lo schema di contratto, Rep. n. 14663 del 31.08.2009;

- tale contratto, Rep. n. 14663 del 31.08.2009, elenca all’art. 2 “Attività e funzioni affidate a Finpiemonte” le attività e le funzioni affidate a Finpiemonte S.p.A. relativamente alla gestione dei bandi sopraccitati prevedendo, tra queste, il recupero degli indebiti “salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, che dovrà essere richiesta all’amministrazione regionale affidante”. Il medesimo concetto è altresì ribadito anche all’art. 7 “Recupero delle agevolazioni revocate e degli indebiti, riscossione delle somme dovute a titolo di sanzione” del contratto di affidamento in essere, in cui è specificato che “Con riferimento a tutte le misure di agevolazione oggetto della presente convenzione attuativa, Finpiemonte esperirà tentativi di recupero stragiudiziale per il recupero delle agevolazioni revocate e degli indebiti, delle somme dovute a titolo di sanzione pecuniaria, degli interessi di mora e delle somme dovute a qualsiasi altro titolo in dipendenza delle agevolazioni concesse.

Nei casi in cui, esperito ogni altro tentativo di recupero, si renda necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, Finpiemonte ne farà immediata richiesta alla Regione”;

- con DD n. 388/A1009C del 18.12.2019 “Approvazione dello schema di contratto di gestione delle attività di carattere residuale dei Bandi POR FESR 2007/2013. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività ed impegno di spesa pari a Euro 219.580,25 sul capitolo 139850 sulle annualità 2019, 2020, 2021 e conseguenti registrazioni contabili” sono state affidate a Finpiemonte S.p.A., in coerenza con la Convenzione Quadro di riferimento, anche le attività di gestione relative al Bando Adozione TIC sottoscritto con Rep. n. 53 del 17.02.2020;

- con DD n. 486/A1911A/2022 del 19.12.2022 è stato approvato lo schema di contratto di gestione delle attività di carattere residuale di Bandi POR FESR 2007/2013 in coerenza con la vigente Convenzione quadro;

- la DGR n. 3-4331 del 12.12.2016, ha dato mandato alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, di valutare le condizioni per l’affidamento a Soris S.p.A. delle attività per la gestione dei servizi di riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale e di altre attività correlate, ed ha, inoltre, definito i principi di carattere generale cui deve uniformarsi il contratto di servizio.

- con DGR n. 33 - 4350 del 16.16.2021, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione Quadro tra Regione Piemonte e Società Riscossioni s.p.a., siglabile Soris S.p.A. (in seguito Soris S.p.A.) e ha dato mandato alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio l’attuazione della deliberazione;

- con DD n. 293/A11000 del 20.05.2022, la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, approva il disciplinare di incarico per la gestione dei servizi di riscossione coattiva dei tributi e delle entrate di diritto pubblico di competenza regionale, che stabilisce i livelli di servizio che la società Soris S.p.A. deve garantire alla Regione Piemonte;

- la DGR n. 7-7672 del 12.10.2018 che approva i “Criteri per la rateizzazione del debito costituente

entrata non tributaria di diritto pubblico posta in riscossione coattiva”.

Rilevato che:

- con nota trasmessa il 05.01.2017, prot. n. mdu/17-00232, Finpiemonte S.p.A. ha presentato, alla Direzione Competitività del Sistema Regionale, richiesta di recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo, delle somme revocate a valere sulle Attività I.3.1 e sull’Asse I.1.3 del POR FESR 2007/2013, inviando l’elenco delle operazioni per le quali è stata disposta e notificata la revoca senza che i soggetti beneficiari provvedessero alla restituzione entro la scadenza stabilita;

- il Settore scrivente con DD 307/A1009C del 21.12.2018 ha assunto nei confronti di tale soggetto beneficiario UF-PT LIMITED (socio unico della società USERFARM SRL IN LIQUIDAZIONE ora cancellata) provvedimento di iscrizione a ruolo in coerenza con l’istanza formulata da Finpiemonte S.p.A., medesima istanza è stata presentata a Soris S.p.A. attraverso il caricamento del relativo flusso di carico ID n. 20190000004465 del 19.04.2019 nella procedura informatica e confermata con nota prot. n. 14748/A1009C del 27.07.2019;

Considerato inoltre che:

- Soris S.p.A. con nota prot. n. 79635 del 18.12.2023, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 16097A1911A del 19.12.2023, ha comunicato - con parere reso in data 28.11.2023 dallo studio legale incaricato di attività di supporto alla riscossione coattiva di Soris S.p.A., in riferimento al procedimenti di recupero coattivo sopra descritto - che **“le azioni finalizzate al recupero delle somme dovute non possono portare ad alcun esito positivo”** e pertanto **“ritiene che il credito affidato in riscossione possa dichiararsi allo stato attuale assolutamente inesigibile”**, tanto secondo i principi regolatori della riscossione esattoriale, quanto secondo quelli civilistici fondanti le azioni di recupero del credito.

Preso atto di quanto comunicato da Soris S.p.A., si ritiene necessario assumere il provvedimento di discarico.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la LR 26 luglio 2007 n. 17, con cui è stato riorganizzato l'istituto Finanziario Regionale Piemontese-Finpiemonte S.p.A., a cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la DGR n. 7-7672 del 12.10.2018 "Criteri per la rateizzazione del debito costituente entrata non tributaria di diritto pubblico posta in riscossione coattiva";

- la DGR n. 4-439 del 29.10.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali, che assegna e ridefinisce alcune funzioni del Settore Servizi Digitali per i Cittadini e Imprese al Settore Sistema Informativo Regionale;
- la DGR n. 27-5128 del 27 maggio 2022 "Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.";
- la DGR n. 33 - 4350 del 16.16.2021 "Approvazione dello schema di Convenzione Quadro tra Regione Piemonte e SORIS S.p.A. per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale e delle attività gestionali correlate all'accertamento e alla riscossione coattiva dei tributi regionali";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.;

determina

per le motivazioni in premessa che integralmente e sostanzialmente si richiamano:

-di prendere atto che, per le motivazioni sopra esposte, non sussistono i presupposti per poter procedere con ulteriori azioni finalizzate al recupero delle somme dovute;

-di dichiarare pertanto che il credito è inesigibile;

-di procedere alla relativa procedura di discarico del credito ormai inesigibile;

-di dare comunicazione del presente provvedimento a Finpiemonte S.p.A. per gli opportuni adempimenti.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell' art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol